



# **COMUNE DI VALLE CASTELLANA**

*Provincia di Teramo*

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674  
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

**COPIA**

---

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 118 Del 20-12-2022

**Oggetto: Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2023. - (Giunta Comunale in videoconferenza).**

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di dicembre alle ore 09:45, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>D'Angelo Camillo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Ragonici Luca</b>	<b>Ass. Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Caterini Battista</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor D'Angelo Camillo in qualità di Sindaco.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE Signor Piccioni Tiziana

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- ✓ al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- ✓ al comma 3, il quale prevede che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

VISTO l'atto Sindacale prot. 5078 in data 01.07.2022 con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del geom. Katia D'Agostino quale Responsabile dell'Area Tecnica e per la predisposizione della “Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale” per il triennio **2023/2025**;

VISTO lo schema di **programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2023**, redatti dal geom. Katia D'Agostino in qualità di responsabile della

programmazione, composto da n. 4 schede ed allegate al presente provvedimento, oltre al croprogramma degli investimenti, quale parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO I - SCHEDA A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- ALLEGATO I - SCHEDA D – Elenco degli interventi del programma;
- ALLEGATO I - SCHEDA E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- ALLEGATO I - SCHEDA F - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI

*non è presente la quarta scheda relativa all'elenco degli immobili da trasferire quale compenso per la realizzazione di OO.PP. (in quanto non si verifica tale evenienza);*

VISTO quindi che:

- ✓ il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- ✓ il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;
- ✓ in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

VISTO il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- ✓ al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'[articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”*;
- ✓ al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'[articolo 213](#), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#)”*;
- ✓ al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la

*programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*

*c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*

*d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*

*e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*

*f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

VISTO lo schema di **programma biennale di beni e servizi degli anni 2023/2024**, redatto dal geom. Katia D'Agostino in qualità di responsabile della programmazione, di cui all'allegato II, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale;;

RICHIAMATI:

- ✓ il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
  - ✓ il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;
-

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
Visto il D.Lgs. n. 50/2016;  
Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;  
Visto lo Statuto comunale;

### **DELIBERA**

---

- 1) di **APPROVARE** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
  
- 2) di **ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del **programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2023/2025 e del relativo elenco annuale 2023**, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 4 schede ed allegate al presente provvedimento, oltre al cropprogramma degli investimenti, quale parte integrante e sostanziale:
  - ALLEGATO I - SCHEDA A – Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
  - ALLEGATO I - SCHEDA D – Elenco degli interventi del programma;
  - ALLEGATO I - SCHEDA E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
  - ALLEGATO I - SCHEDA F - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
  - CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI

*non è presente la quarta scheda relativa all'elenco degli immobili da trasferire quale compenso per la realizzazione di OO.PP. (in quanto non si verifica tale evenienza);*
  
- 3) di **ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo **schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2023/2024** secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l' Allegato II quale parte integrante e sostanziale;
  
- 4) di **DARE ATTO** che il programma triennale dei lavori pubblici, il connesso elenco annuale dei lavori, ed il programma biennale di beni e servizi,:
  - a) saranno approvati, entro i termini previsti dal D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, dal Consiglio Comunale e costituiranno allegato al bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
  - b) potranno essere modificati in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;
  - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
  
- 5) di **PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2023/2025 , il relativo elenco annuale 2023, e lo schema del programma biennale di beni e servizi 2023/2024 sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

6) di **DARE ATTO** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici **2023/2025** e nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi **2023/2024**, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2023/2025.

Con separata ed unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con D.Lgs 18/08/00, n°267.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 18-12-2022

Il Responsabile del servizio  
F.to D'Agostino Katia

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 18-12-2022

Il Responsabile del servizio  
F.to Di Vittorio  
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to D'Angelo Camillo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana

---

**Prot. n.      del**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00. Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE  
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 20-12-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal                      al                      , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana

---

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data                      per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana